



COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO

Provincia di Ascoli Piceno

Cap. 63062 c.c.p. 15228638 c.f. p.iva 00291360444

tel. 0734/939019 fax 0734/939074

Internet: <http://www.comune.montefioredelasso.ap.it>

segreteria@comune.montefioredelasso.ap.it

segreteriamfa@emarche.it



ORDINANZA N.21/2024

OGGETTO: Provvedimenti contingibili ed urgenti relativi alla crisi idrica - Limitazioni ai prelievi di acqua da pubblico acquedotto

RILEVATO che la Prefettura di Ascoli Piceno - Ufficio Territoriale del Governo, con propria nota prot. n. 36754 del 10/6/2024, acquisita al protocollo generale n. 51019, ha posto all'attenzione dei Sindaci la necessità di sensibilizzare i cittadini ad un utilizzo consapevole della risorsa idrica, attraverso l'emanazione di precise disposizioni, al fine di scongiurare utilizzi impropri della risorsa idrica, limitandoli alle sole esigenze igienico-potabili;

RICHIAMATA la nota della società CIIP S.p.a. prot. 2024009650 del 12/6/2024, acquisita al protocollo generale n. 2831, ad oggetto: "Crisi Idrica - Livello di allarme - codice rosso - 3° stadio: Comunicazione in merito allo stato di approvvigionamento idrico", con la quale viene richiesto ai Comuni di adottare apposite ordinanze sindacali, raccomandando a tutta la cittadinanza di utilizzare l'acqua con oculatezza e per le sole esigenze igienico-potabili, specificando che "utilizzi non consentiti, quali innaffiare orti e giardini, cortili, lavare automezzi, pulire strade, marciapiedi, ecc. con l'acqua potabile, sono proibiti";

DATO ATTO che con la medesima nota la società CIIP S.p.a.:

- comunica che a partire da giovedì 20/6/2024 non autorizzerà più i riempimenti delle piscine, sia ad uso privato che commerciale;
- chiede alla cittadinanza tutta, agli uffici pubblici, all'utenza commerciale, produttiva e sanitaria, di porre particolare attenzione alla manutenzione ordinaria degli impianti ad autoclave (serbatoi e pompe) ove presenti e, nel caso in cui non si disponga degli stessi, di installare impianti ex-novo ed essere pronti alla loro attivazione;

PRESO ATTO, altresì, della nota della Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, Direzione Ambiente e Risorse Idriche, prot. 755016 del 16/6/2024, acquisita al protocollo generale n. 2894 del 17/06/2024, con cui si invitano i Comuni della Regione all'emanazione di una apposita Ordinanza, valida almeno sino al 30 settembre 2024 o sino a differente comunicazione, rivolta alla limitazione dei prelievi di acqua da pubblico acquedotto per un uso razionale e corretto dell'acqua, al fine di evitare inutili sprechi;

CONSIDERATO che dalle suddette note si evince che:

- la situazione meteorologica nella Regione Marche è contraddistinta attualmente da una condizione di deficit di precipitazioni cumulate, rispetto alle medie degli anni precedenti, dai mesi autunnali al mese di maggio;

- le temperature medie mensili nei mesi precedenti sono risultate superiori alla norma e le precipitazioni nevose sono state modeste;
- l'andamento meteorologico ha determinato condizioni di siccità idrologica, relativa alle portate dei corsi d'acqua e delle sorgenti, variabile da moderata a severa/estrema nelle varie porzioni del territorio, con tendenza al peggioramento;
- i modelli meteorologici non prevedono significative precipitazioni dopo il giorno 13 giugno, per i prossimi 10-14 gg., comunque tali da non poter recuperare i deficit di precipitazione accumulati;
- le previsioni a lungo termine (ECMWF Seasonal Forecast) prevedono per i mesi di luglio- agosto-settembre una maggiore probabilità di piogge sotto la media;
- tale situazione è maggiormente sentita per l'approvvigionamento idropotabile del territorio dell'EGATO 5, servito dal gestore CIIP S.p.A., dove la situazione meteorologica si somma agli effetti del sisma del 2016-2017, che ha ridotto fortemente o annullato le portate erogate da alcune importanti sorgenti;
- nel corso della riunione del 22 maggio dell'Osservatorio degli Utilizzi Idrici dell'Appennino Centrale è stato valutato uno stato di "severità idrica bassa" a livello distrettuale, in peggioramento ed è stata condivisa la valutazione della Regione Marche di una situazione di "severità idrica media", in peggioramento, per il territorio dell'EGATO 5;
- nel bollettino dell'Osservatorio sugli Utilizzi Idrici viene evidenziato che deve essere costante e prioritario il proseguimento delle azioni di sensibilizzazione per un corretto e responsabile uso della risorsa idrica
- detta situazione è stata ulteriormente evidenziata nell'aggiornamento settimanale comunicato il 7 giugno dalla Direzione Ambiente e Risorse Idriche all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con l'indicazione che la situazione è prossima all'ingresso in "severità idrica alta"
- presso le principali sorgenti che alimentano l'ambito la portata non ha subito l'incremento che in genere si verifica dalla primavera e la portata, a maggio, è stata inferiore anche ai livelli minimi mai registrati negli ultimi anni;
- con la risalita dei fabbisogni nel periodo estivo si potrà determinare un deficit che probabilmente non potrà essere colmato con l'ulteriore prelievo dalle captazioni integrative/di soccorso;

RITENUTE condivisibili le motivazioni costitutive delle note sopra citate, che qui si intendono integralmente richiamate e a cui comunque si rinvia;

DATO ATTO che sussistono i presupposti per emettere un provvedimento ordinatorio atto a limitare il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico e non essenziale nell'ambito del territorio comunale, di carattere preventivo, anche al fine di evitare carenze idriche generalizzate per le esigenze igienico-sanitarie;

RAVVISATA la necessità di invitare la cittadinanza all'adozione di comportamenti volti ad un uso razionale e corretto dell'acqua, al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica disponibile in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica, evitando inutili sprechi, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini ed attori coinvolti;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di assicurare la regolarità del servizio prioritariamente per gli usi domestici alimentari e igienico-sanitari e, al tempo stesso, la necessità di vietare l'uso dell'acqua potabile per gli scopi diversi da quelli igienico-domestici, al fine di garantire l'indispensabile fabbisogno di ogni utente;

RICHIAMATI:

- l'art. 98 del D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie alla eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi;
- l'art. 144 del medesimo D.Lgs. n.152/2006, secondo cui l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi, che sono ammessi nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità;
- il D.P.C.M. 04/03/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico al punto 8.2.10 dell'Allegato 1 "Direttive generali e di settore per il censimento delle risorse idriche" prevede, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- gli artt. 68-70 (Sezione IV - Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;

RAVVISATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ORDINA

sino al 30 settembre 2024 o sino a diversa disposizione, la limitazione dei prelievi di acqua da pubblico acquedotto, al fine di evitare inutili sprechi.

In particolare, sono VIETATI:

- l'irrigazione ed annaffiatura di orti, giardini e prati;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana (che saranno effettuati possibilmente dopo il tramonto);
- il lavaggio privato di veicoli a motore, con l'esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive (tenendo presente che CIIP Spa ha comunicato che a partire da giovedì 20/6/2024 non autorizzerà più i riempimenti delle piscine, sia ad uso privato che commerciale);
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali;

INVITA

- la cittadinanza tutta, gli uffici pubblici, l'utenza commerciale, produttiva e sanitaria, a porre particolare attenzione alla manutenzione ordinaria degli impianti ad autoclave (serbatoi e pompe) ove presenti e, nel caso in cui non si disponga degli stessi, ad installare impianti ex-novo ed essere pronti alla loro attivazione;
- la cittadinanza tutta all'adozione di comportamenti volti ad un uso razionale e corretto dell'acqua, al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica disponibile in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica, evitando inutili sprechi, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini ed attori coinvolti

DISPONE

che la presente Ordinanza venga resa nota a tutta la popolazione:

mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e sul sito web istituzionale dell'Ente;

DISPONE ALTRESI'

la trasmissione della presente Ordinanza:

- al Comando di Polizia Municipale, al fine di vigilare sul corretto uso della risorsa idrica con applicazione ai trasgressori delle sanzioni normativamente previste;
- alla Stazione dei Carabinieri di Montefiore dell'Aso
- alla Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse idriche / Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it
- Prefettura di Ascoli Piceno - protocollo.prefap@pec.interno.it
- ARPAM Servizio Territoriale di Ascoli Piceno arpam@emarche.it
- Provincia di Ascoli Piceno provincia.ascoli@emarche.it
- CIIP Cicli Integrati Impianti Primari Spa servizio.protocollo@pec.ciip.it

INFORMA

- che l'inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa di cui all'art. 7-bis del D. Lgs. n. 267/2000 (da € 25,00 ad € 500,00), secondo le modalità di cui alla Legge n.689/1981 e s.m.i.;
- che contro la presente ordinanza è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) delle Marche entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, oppure, in via alternativa, proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'anzidetta pubblicazione;

Montefiore dell'Aso, li 21/06/2024



Il Sindaco
Avv. Nazzeno Ciarrocchi